



Servizio **STATISTICO**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **Notiziario**

**Esiti degli scrutini e degli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione**

**(Settembre 2012)**



I dati presenti in questa pubblicazione fanno riferimento agli esiti degli scrutini e degli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione a.s. 2011/2012 **aggiornati al 28 settembre 2012**.

I dati elaborati e qui pubblicati sono patrimonio della collettività: è consentito il loro utilizzo e la loro pubblicazione con la citazione della fonte ("Fonte: MIUR - Ufficio di Statistica"; "Fonte: elaborazione su dati MIUR - Ufficio di Statistica").

Il notiziario è stato curato da Daniela Di Ascenzo, Angela Iadecola, Antonio Martino e Anna Rispoli.

## GLI ESAMI DI STATO

Gli esiti degli scrutini e degli esami rappresentano, a conclusione dell'anno scolastico, l'aspetto di maggior rilievo per una complessiva valutazione del percorso educativo degli studenti.

Con l'esame di Stato 2012, nella scuola secondaria di secondo grado trova per la prima volta applicazione l'attribuzione della lode secondo regole improntate a maggior rigore (D.M.n.99 del 16/12/2009). Cosicché l'attribuzione della lode viene limitata solo agli studenti che, allo stesso tempo, hanno:

- ottenuto il punteggio massimo di 100, senza alcuna integrazione da parte della commissione;
- riportato nello scrutinio finale della terzultima, penultima e ultima classe solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento;
- conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire di integrazione.

Quest'anno i candidati agli esami di Stato sono stati 497.310.

La percentuale di ammissione dei candidati interni ed esterni è del 94,4%, invariata rispetto all'anno scolastico precedente (Tab.1). Il dato conferma, quindi, la fase di ammissione come il momento in cui si realizza la maggiore selezione. In particolare, gli studenti delle classi conclusive del ciclo di studi sono ammessi all'esame, solo se hanno frequentato le lezioni per i tre quarti dell'orario annuale e hanno ottenuto una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline, nonché nel comportamento.

La percentuale di ammissione risulta quasi invariata per tutte le regioni ad eccezione delle regioni Friuli Venezia Giulia e Sardegna, dove si registra il maggior incremento di ammessi (rispettivamente 1,6% e 0,8%).

Tab. 1 – Ammessi agli esami di Stato per regione – AA.SS. 2010/2011 – 2011/2012

Regione	A.S. 2011/2012	A.S. 2010/2011
Piemonte	93,2	93,7
Valle d'Aosta (*)	-	95,3
Lombardia	94,2	94,2
Trentino A.A. (*)	95,4	95,5
Veneto	95,0	95,4
Friuli V.G.	94,6	93,0
Liguria	92,3	92,1
Emilia Romagna	94,4	94,1
Toscana	93,9	93,7
Umbria	94,0	93,9
Marche	95,1	95,1
Lazio	94,2	94,1
Abruzzo	94,6	94,2
Molise	94,0	93,7
Campania	96,2	96,3
Puglia	94,5	94,5
Basilicata	95,0	95,4
Calabria	96,0	95,6
Sicilia	94,3	93,8
Sardegna	87,8	87,0
<b>Italia</b>	<b>94,4</b>	<b>94,4</b>

(\*) Per l'a.s. 2011/12 i risultati relativi alla provincia di Bolzano e alla regione Valle D'Aosta non sono ancora disponibili.



Passando ad analizzare il risultato dell'esame, il dato che maggiormente emerge, già ad una prima lettura, è dato dall'aumento del numero dei diplomati e da una diminuzione delle votazioni più alte, 100 e 100 e lode (Tab.2).

I diplomati sono infatti 98,9% con un aumento di 0,6 punti percentuali rispetto all'a.s. 2010/11.

L'aumento si verifica in tutte le regioni raggiungendo un incremento di 1,3 punti percentuali per la Liguria e 0,9 per il Lazio.

Tab. 2 – Diplomati per regione – AA.SS. 2010/2011 – 2011/2012

Regione	A.S. 2011/2012	A.S. 2010/2011
Piemonte	98,7	98,2
Valle d'Aosta (*)	-	98,6
Lombardia	98,5	98,1
Trentino A.A. (*)	99,2	99,0
Veneto	99,1	98,7
Friuli V.G.	98,5	98,3
Liguria	98,6	97,3
Emilia Romagna	99,3	98,5
Toscana	98,7	98,2
Umbria	98,9	98,6
Marche	99,4	99,0
Lazio	98,7	97,8
Abruzzo	98,7	98,1
Molise	99,0	98,6
Campania	99,3	98,5
Puglia	99,5	98,9
Basilicata	99,6	99,2
Calabria	99,5	99,2
Sicilia	98,5	97,7
Sardegna	98,5	97,9
Italia	98,9	98,3

(\*) Per l'a.s. 2011/12 i risultati relativi alla provincia di Bolzano e alla regione Valle D'Aosta non sono ancora disponibili.

Per quanto riguarda la votazione conseguita si riscontra, come già detto, una diminuzione degli studenti che hanno ottenuto un voto uguale a 100 o 100 e lode; lo stesso andamento si riscontra anche per coloro che hanno ottenuto la votazione minima di 60 (il 10,1% degli studenti con un calo di 1,6 punti percentuali rispetto all'anno scolastico precedente). Le regioni nelle quali il decremento è risultato più evidente sono la Campania (da 15,9% a 12,1%), la Sardegna (da 12,8% a 10,2%) e il Lazio (da 13,6% a 12,0%).

Di conseguenza questa tendenza determina un incremento nella fascia di voto da 71 a 99. Anche i diplomati con la votazione di 100 sono in calo di 0,8 punti percentuali rispetto allo scorso anno raggiungendo così il 4,4% di coloro che hanno superato l'esame; questo risultato rispecchia la tendenza ad un maggior rigore nell'attribuzione dei voti più alti (Tab. 3 e Tab.4).

Tab. 3 – Diplomati per votazione conseguita e regione - A.S. 2011/2012

Regione	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode	Totale
Piemonte	9,5	32,1	29,1	18,3	6,8	3,7	0,5	100,0
Valle d'Aosta (*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	10,4	35,3	29,5	16,4	5,6	2,5	0,3	100,0
Trentino A.A. (*)	6,4	31,6	32,6	18,7	7,1	3,3	0,2	100,0
Veneto	7,9	31,1	31,4	18,5	7,4	3,4	0,3	100,0
Friuli V.G.	7,7	33,6	31,5	17,6	6,0	3,2	0,3	100,0
Liguria	9,0	32,8	30,7	16,7	6,4	4,1	0,4	100,0
Emilia Romagna	7,4	30,5	29,4	19,0	8,2	4,8	0,7	100,0
Toscana	8,7	32,2	29,3	18,2	7,0	4,1	0,4	100,0
Umbria	9,8	30,0	27,6	17,8	8,6	5,1	1,2	100,0
Marche	8,1	28,9	29,2	18,6	8,9	5,6	0,8	100,0
Lazio	12,0	32,1	28,2	16,4	6,7	4,0	0,6	100,0
Abruzzo	11,3	32,8	27,4	16,9	6,9	4,1	0,6	100,0
Molise	12,1	32,4	26,6	17,2	7,4	4,0	0,4	100,0
Campania	12,1	31,4	26,7	16,6	7,8	4,9	0,5	100,0
Puglia	9,2	29,1	27,8	18,2	8,3	6,0	1,4	100,0
Basilicata	10,8	34,2	26,6	15,7	7,3	4,7	0,6	100,0
Calabria	7,8	27,7	27,2	18,4	10,3	7,7	0,8	100,0
Sicilia	12,2	30,9	26,8	17,0	7,3	5,1	0,7	100,0
Sardegna	10,2	33,1	28,7	16,5	6,9	4,1	0,6	100,0
Italia	10,1	31,7	28,5	17,4	7,3	4,4	0,6	100,0

(\*) Per l'a.s. 2011/12 i risultati relativi alla provincia di Bolzano e alla regione Valle D'Aosta non sono ancora disponibili.



Tab. 4 – Diplomati per votazione conseguita e regione - A.S. 2010/2011

Regione	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode	Totale
Piemonte	10,4	30,9	30,2	16,7	6,4	4,8	0,7	100,0
Valle d'Aosta	12,5	39,8	29,0	12,9	3,0	2,7	0,2	100,0
Lombardia	11,4	34,9	28,8	15,3	5,4	3,9	0,4	100,0
Trentino A.A.	4,8	29,9	33,9	20,6	6,5	4,0	0,4	100,0
Veneto	8,9	32,1	30,2	17,0	6,5	4,8	0,7	100,0
Friuli V.G.	9,2	32,0	31,1	16,4	6,1	4,5	0,8	100,0
Liguria	9,8	32,7	28,8	16,5	6,1	5,3	0,8	100,0
Emilia Romagna	8,8	30,0	29,3	17,9	6,9	5,8	1,2	100,0
Toscana	9,4	31,5	29,9	16,7	6,8	5,0	0,8	100,0
Umbria	9,9	30,1	27,7	16,7	7,7	6,4	1,5	100,0
Marche	8,5	30,1	29,2	16,3	7,6	7,0	1,3	100,0
Lazio	13,6	32,1	27,7	15,5	5,7	4,6	0,8	100,0
Abruzzo	12,0	31,8	28,3	15,3	6,5	5,1	1,0	100,0
Molise	12,3	32,8	24,8	17,9	6,6	5,0	0,6	100,0
Campania	15,9	32,3	25,1	14,8	6,4	4,7	0,7	100,0
Puglia	11,1	28,9	26,5	17,4	7,4	7,1	1,6	100,0
Basilicata	12,5	33,1	25,5	16,4	7,0	4,9	0,7	100,0
Calabria	9,8	27,8	26,3	18,4	8,7	7,6	1,4	100,0
Sicilia	13,8	30,8	26,6	15,7	6,5	5,7	0,8	100,0
Sardegna	12,8	32,8	28,0	15,2	5,4	4,9	0,8	100,0
Italia	11,7	31,6	27,9	16,2	6,5	5,2	0,9	100,0



Dall'esame delle votazioni per tipo di scuola emerge un netto miglioramento del voto negli istituti professionali con un decremento del numero di diplomati con voto 60 e un aumento di coloro che hanno conseguito un voto da 71 a 99 (Tab. 5 e Tab. 6).

Tab. 5 – Diplomati per votazione conseguita e tipo di scuola - A.S. 2011/2012

Tipo di scuola	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode	Totale
Licei	6,4	25,9	29,3	20,9	9,8	6,7	1,1	100,0
Ist. Tecnici	13,7	36,8	27,4	14,0	5,3	2,6	0,2	100,0
Ist. Professionali	13,7	38,5	27,8	14,0	4,1	1,8	0,1	100,0
Istr. Artistica	7,8	30,8	32,3	18,7	7,5	2,8	0,1	100,0
Sec. II grado	10,1	31,7	28,5	17,4	7,3	4,4	0,6	100,0

Tab. 6 – Diplomati per votazione conseguita e tipo di scuola - A.S. 2010/2011

Tipo di scuola	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode	Totale
Licei	7,2	25,6	29,0	19,8	8,9	8,0	1,5	100,0
Ist. Tecnici	15,8	36,7	26,5	12,8	4,5	3,2	0,4	100,0
Ist. Professionali	16,3	38,3	27,0	12,9	3,6	1,8	0,1	100,0
Istr. Artistica	10,7	31,1	31,4	17,6	5,8	3,1	0,3	100,0
Sec. II grado	11,7	31,6	27,9	16,2	6,5	5,2	0,9	100,0



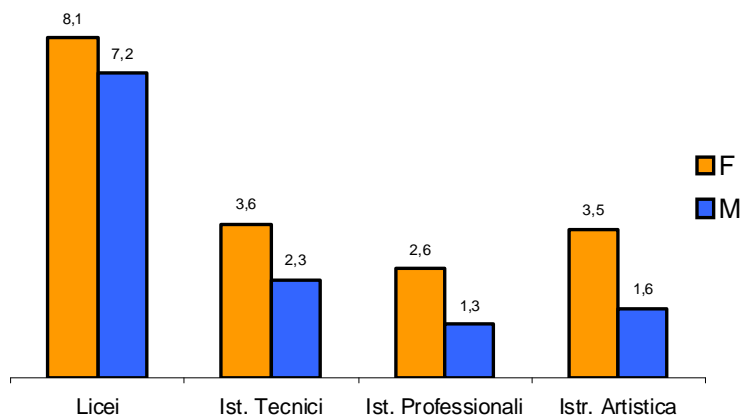
Analizzando i risultati degli studenti con cittadinanza non italiana, che rappresentano circa il 4,1% dei frequentanti il corso conclusivo del ciclo di studi, si osserva che la quota dei diplomati è pari a 98,1% più bassa rispetto a quella dei colleghi italiani (99,0%). Se si considera il paese di nascita si ha che gli studenti stranieri nati in Italia risultano più bravi di quelli nati all'estero: la percentuale di chi ottiene un voto superiore a 90 è rispettivamente di 9,3% e 6,8% (Tab.7).

Tab. 7 – Diplomati con cittadinanza italiana e non per votazione conseguita - A.S. 2011/2012

Tipo candidato	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode	Totale
Cittadinanza italiana	9,9	31,5	28,6	17,5	7,4	4,5	0,6	100,0
Cittadinanza non italiana nato in Italia	13,6	33,2	28,9	14,9	5,4	3,6	0,3	100,0
Cittadinanza non italiana	13,7	37,6	27,8	14,0	4,5	2,1	0,2	100,0

Nel confronto per genere, i voti migliori sono raggiunti dalle femmine in tutti i tipi di scuola.

Graf. 1 - Diplomati con 100 e 100 e lode per tipo di scuola e per sesso



Gli studenti che hanno ottenuto la lode sono lo 0,6%, in calo di 0,3 punti percentuali rispetto al precedente anno scolastico, risultato che va ricollegato all'esigenza di un percorso d'istruzione eccellente nel corso degli ultimi tre anni di corso.

A livello territoriale il maggior numero di lodi è stato attribuito agli studenti delle regioni Puglia (1,4%), Umbria (1,2%) e Calabria (0,8%). In particolare, in quest'ultima regione si è verificato il calo maggiore (-0,7%), seguono l'Emilia Romagna e il Friuli Venezia Giulia (-0,6%) (Tab. 8).

Tab. 8 - Percentuale delle lodi sul numero dei diplomati - AA.SS. 2010/2011 – 2011/2012

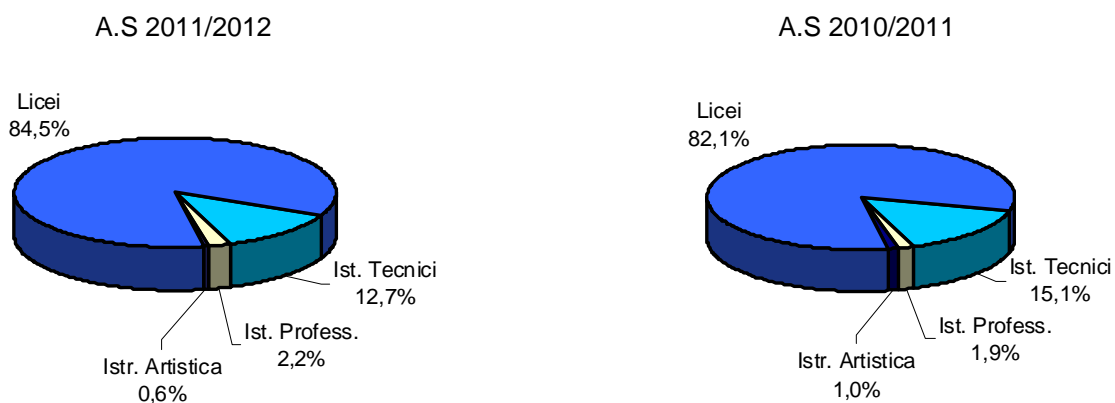
Regione	A.S. 2011/2012	A.S. 2010/2011
Piemonte	0,5	0,7
Valle d'Aosta (*)	-	0,2
Lombardia	0,3	0,4
Trentino A.A. (*)	0,2	0,6
Veneto	0,3	0,7
Friuli V.G.	0,3	0,9
Liguria	0,4	0,8
Emilia Romagna	0,7	1,3
Toscana	0,4	0,8
Umbria	1,2	1,5
Marche	0,8	1,3
Lazio	0,6	0,9
Abruzzo	0,6	1,1
Molise	0,4	0,6
Campania	0,5	0,8
Puglia	1,4	1,6
Basilicata	0,6	0,7
Calabria	0,8	1,5
Sicilia	0,7	0,9
Sardegna	0,6	0,8
Italia	0,6	0,9

(\*) Per l'a.s. 2011/12 i risultati relativi alla provincia di Bolzano e alla regione Valle D'Aosta non sono ancora disponibili.

Il calo delle lodi è naturalmente più evidente nei licei dove la percentuale studenti con punteggio massimo è sempre stata più alta rispetto agli altri tipi di istruzione: si passa da una quota di studenti con lode pari all'1,5% dell'a.s. 2010/11 all'1,1% di quest'anno. Nei tecnici il calo è dello 0,2% (si passa da 0,4% a 0,2%) (Tab. 5 e Tab. 6).

In termini di composizione percentuale per tipo di scuola, l'84,5% delle lodi si distribuisce nei licei, il 12,7% nei tecnici, il 2,2% nei professionali e il restante 0,6% nell'istruzione artistica.

Graf. 2- Lodi per tipo di scuola - AA.SS. 2010/2011 – 2011/2012



Analizzando, attraverso le singole prove, il voto finale assegnato, si nota una flessione del voto medio della prima prova, quest'anno affidata a un commissario interno. La seconda prova, affidata invece al commissario esterno, ha fatto registrare un incremento, rispetto allo scorso anno, delle votazioni ad eccezione della prova svolta presso gli Istituti Professionali (Tab. 9 e Tab. 10).

Tab.9 – Composizione del voto finale per tipo di scuola (valori medi) – A.S. 2011/2012

Tipo di scuola	Credito	Voti				Voto finale
		I prova	II prova	III prova	Colloquio	
Licei	17,9	11,6	11,9	11,5	24,6	78,0
Ist. Tecnici	16,4	10,9	11,2	11,0	23,1	72,8
Ist. Professionali	16,5	10,6	11,3	10,6	23,1	72,2
Istr. Artistica	16,6	10,9	12,9	11,1	23,5	75,4
Sec. II grado	17,1	11,2	11,6	11,2	23,8	75,2

Tab.10 – Composizione del voto finale per tipo di scuola (valori medi) – A.S. 2010/2011

Tipo di scuola	Credito	Voti				Voto finale
		I prova	II prova	III prova	Colloquio	
Licei	18,0	12,3	10,9	11,7	24,7	78,1
Ist. Tecnici	16,4	11,4	10,5	11,1	22,9	72,6
Ist. Professionali	16,7	10,8	12,8	11,1	23,3	75,1
Istr. Artistica	16,5	11,1	10,5	10,7	23,0	72,0
Sec. II grado	17,2	11,8	10,8	11,3	23,8	75,2

L'analisi territoriale della composizione del voto finale evidenzia come in Lombardia il voto medio finale (73,8) è di quasi 1,5 punti inferiore alle media nazionale e, coerentemente, anche per le singole prove si hanno valori leggermente inferiori a quelli medi; la Calabria, di contro, presenta una media del voto finale più alta (77,6), tendenza che si ritrova anche nei voti medi delle singole prove (Tab. 11).

Tab. 11 – Composizione del voto finale per regione (valori medi) – A.S. 2011/2012

Regione	Credito	Voti				Voto finale
		I prova	II prova	III prova	Colloquio	
Piemonte	17,4	11,0	11,4	11,0	24,0	75,1
Lombardia	17,0	10,8	11,4	10,8	23,5	73,8
Trentino A.A.(*)	17,1	11,3	11,6	11,3	24,0	75,7
Veneto	17,4	11,1	11,6	11,1	23,8	75,4
Friuli V.G.	17,1	11,2	11,3	11,0	23,9	74,9
Liguria	17,3	11,0	11,3	11,0	24,0	74,9
Emilia Romagna	17,4	11,3	11,5	11,3	24,2	76,1
Toscana	17,1	11,2	11,5	10,9	24,3	75,3
Umbria	17,6	11,3	11,4	11,2	24,1	76,0
Marche	17,5	11,5	11,8	11,5	23,8	76,6
Lazio	16,9	11,2	11,6	11,1	23,6	74,6
Abruzzo	17,0	11,2	11,5	11,0	23,7	74,7
Molise	17,2	11,1	11,4	10,5	24,1	74,8
Campania	16,7	11,2	11,8	11,7	23,3	75,1
Puglia	17,3	11,6	11,9	11,3	24,1	76,6
Basilicata	16,8	11,2	11,5	11,1	23,8	74,8
Calabria	17,1	11,6	11,9	11,6	24,8	77,6
Sicilia	17,2	11,1	11,8	11,4	23,4	75,2
Sardegna	16,7	11,3	11,2	10,8	24,4	74,8
Italia	17,1	11,2	11,6	11,2	23,8	75,2

(\*) Per l'a.s. 2011/12 i risultati relativi alla provincia di Bolzano e alla regione Valle D'Aosta non sono ancora disponibili.

Per quanto riguarda la tipologia della prima prova svolta dai candidati emerge che la traccia preferita è quella del saggio breve dell'ambito socio-economico. La maggior parte degli studenti che hanno conseguito i voti 100 e 100 e lode ha scelto come traccia della prima prova il Saggio breve - ambito tecnico scientifico e l'Analisi del testo; per coloro che hanno ottenuto un voto compreso tra 60 e 80 la scelta si è orientata principalmente verso il Saggio breve - ambito socio economico e il Tema di ordine generale (Tab.12).

Tab. 12 – Scelta della tipologia della prima prova per fasce di voto – A.S. 2011/2012

Tipologia prima prova	Voto finale							Totale
	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode	
A-Analisi del testo	6,8	8,1	10,5	13,2	15,8	19,2	22,1	10,7
B-Saggio breve - ambito artistico letterario	4,8	6,0	7,9	10,2	12,1	13,8	16,5	8,0
B-Saggio breve - ambito socio economico	43,8	42,2	37,6	32,3	27,3	22,3	15,3	37,2
B-Saggio breve - ambito storico politico	2,4	3,1	4,3	5,7	6,6	8,1	9,6	4,3
B-Saggio breve - ambito tecnico scientifico	8,6	11,7	14,7	17,5	20,1	21,5	23,9	14,4
C-Tema storico	3,9	4,2	4,9	5,2	5,6	5,8	5,8	4,7
D-Tema di ordine generale	29,8	24,7	20,1	15,9	12,4	9,3	6,7	20,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

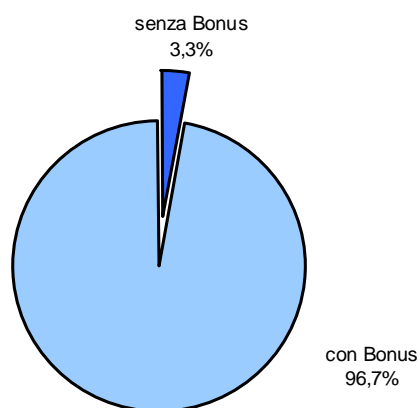
Le commissioni d'esame possono attribuire un bonus, fino ad un massimo di 5 punti, ai candidati che hanno ottenuto almeno 70 nelle prove d'esame e 15 nel credito scolastico. Nella Tab.13 si può vedere che circa un terzo degli studenti con voto finale 100 ha usufruito del punteggio integrativo di 5 punti.

Tab. 13 – Distribuzione del bonus per fasce di voto – A.S. 2011/2012

Bonus	Voto finale			Totale
	85 - 90	91 - 99	100	
0	96,4	10,9	3,3	88,6
1	1,5	4,6	9,3	1,0
2	1,4	15,7	15,2	2,1
3	0,5	28,2	19,4	3,0
4	0,1	25,1	23,1	2,9
5	0,0	15,6	29,8	2,5

Solo il 3,3% degli studenti che si sono diplomati con 100 non ha usufruito del bonus (Graf.3). Risulta interessante osservare che di questi circa la metà era in possesso dei requisiti per l'attribuzione della lode.

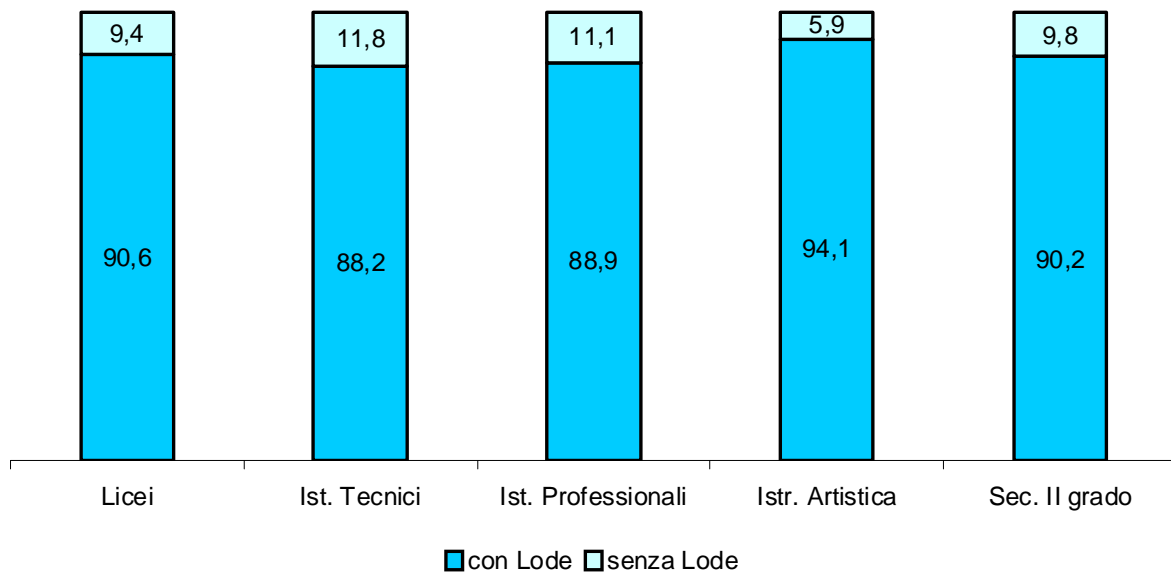
Graf. 3 - Diplomati con voto 100 - A.S. 2011/2012





Considerando gli studenti in possesso dei requisiti per ottenere la lode e che hanno conseguito il punteggio massimo nelle prove d'esame, si osserva che 9 studenti su 10 sono riusciti a conseguire la lode; negli istituti tecnici la percentuale scende all'88,2% (Graf. 4).

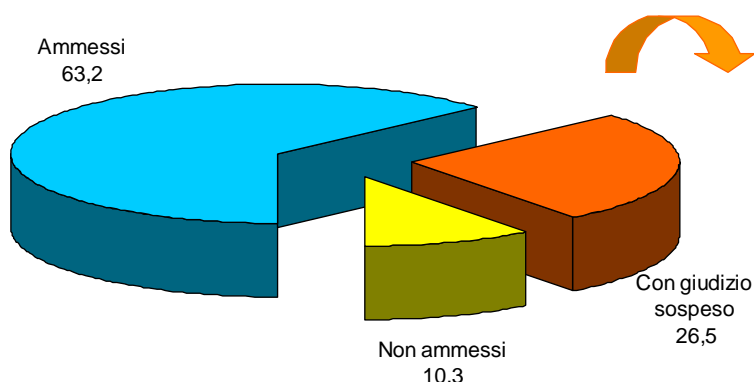
Graf. 4 - Diplomati con il massimo punteggio nelle prove d'esame e in possesso dei requisiti per la lode - A.S. 2011/2012



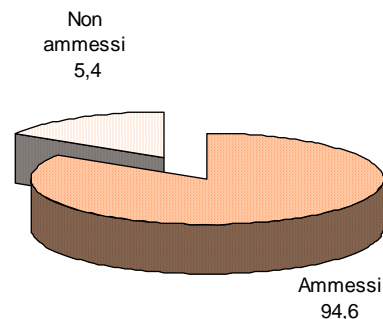
*Gli scrutini finali nella scuola secondaria di II grado*

Allo scrutinio finale dell'anno scolastico 2011/2012 su 100 studenti, 63 hanno direttamente conseguito l'ammissione alla classe successiva; i non ammessi sono risultati pari al 10,3% mentre quelli che hanno riportato un giudizio sospeso in una o più discipline sono pari al 26,5% (Graf. 5). Questi ultimi, a seguito dell'ulteriore verifica, hanno ottenuto la promozione alla classe successiva in misura pari al 94,6% (Graf.6)

Graf. 5 – Ammessi alla classe successiva, non ammessi e con giudizio sospeso (per 100 scrutinati) – A.S.2011/12



Graf. 6 – Ammessi e non ammessi alla classe successiva (per 100 studenti con sospensione di giudizio) – A.S.2011/12



Considerando nel dettaglio gli esiti per anno di corso, il primo anno risulta più selettivo, con una percentuale di ammissione pari all'83,4%; all'aumentare dell'anno di corso la quota dei promossi diviene progressivamente più alta, arrivando a 91 ammessi su 100 al termine del quarto anno (Tab. 14). Rispetto all'anno scolastico precedente, gli ammessi alla classe successiva aumentano nel complesso di 1,8 punti percentuali. Il miglioramento riguarda tutti gli anni di corso, in particolare al primo anno il tasso di ammissione risulta più alto di 2,5 punti percentuali se confrontato con quello del 2010/2011, nonostante la



maggiore selezione che di consueto si registra per gli studenti all'ingresso nel secondo ciclo di istruzione.

Tab. 14 – Esiti degli scrutini per anno di corso (per 100 scrutinati) - AA.SS. 2010/2011-2011/2012

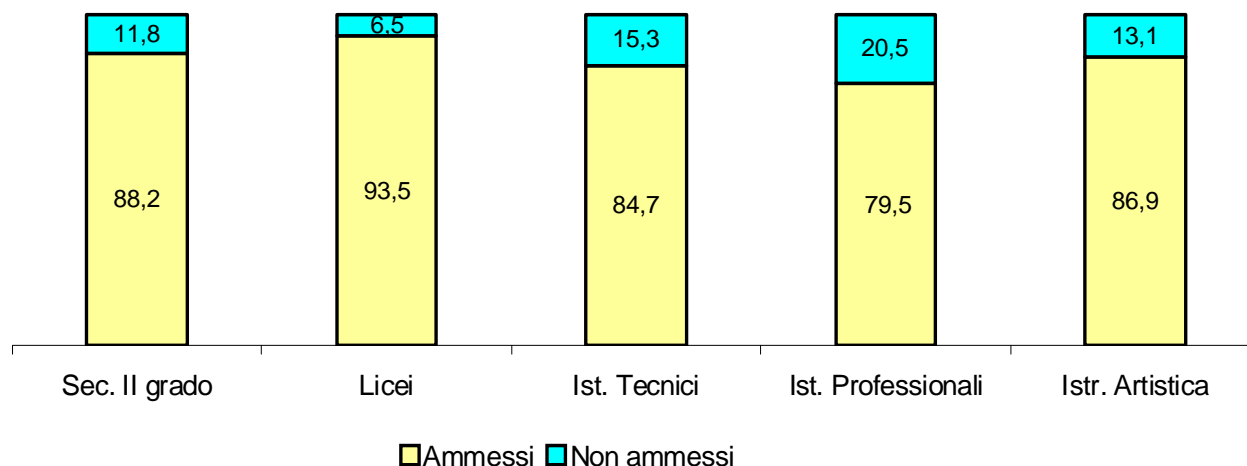
Anno di corso	A.S. 2011/2012 <sup>(*)</sup>					A.S. 2010/2011				
	Esito Giugno			Esito definitivo		Esito Giugno			Esito definitivo	
	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi
Sec. II grado	63,2	10,3	26,5	88,2	11,8	60,8	11,7	27,5	86,4	13,6
1° anno	58,9	15,0	26,1	83,4	16,6	56,1	17,1	26,8	80,9	19,1
2° anno	63,0	9,2	27,8	89,4	10,6	61,3	10,0	28,7	87,9	12,1
3° anno <sup>(**)</sup>	65,2	8,3	26,5	90,2	9,8	62,5	9,6	27,9	88,3	11,7
4° anno	67,3	7,4	25,3	91,4	8,6	65,0	8,2	26,8	90,0	10,0

<sup>(\*)</sup> I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili

<sup>(\*\*)</sup> Il dato non comprende gli studenti che sostengono gli esami di qualifica negli istituti professionali

I risultati degli studenti per tipo di scuola mostrano che la percentuale degli ammessi alla classe successiva è più alta nei Licei (93,5%), mentre è la più bassa negli istituti professionali (79,5%) (Graf.7).

Graf. 7 – Ammessi e non ammessi alla classe successiva (esito definitivo) per tipo di scuola (per 100 scrutinati) - A.S. 2011/2012



In termini di confronto rispetto all'anno scolastico precedente, la percentuale di ammessi all'anno successivo risulta migliorata soprattutto negli istituti professionali in cui si è passati dal 76,8% dell'a.s. 2010/2011 al 79,5% dell'a.s. 2011/2012. L'incremento si apprezza soprattutto per gli studenti del primo anno di corso (74,1% rispetto al 70% del 2010/2011). Nei licei si registra invece solo un lieve aumento che, nei due anni scolastici, consiste in un punto percentuale (Tab. 17).

Tab. 15 – Esiti degli scrutini per tipo di scuola (per 100 scrutinati) - AA.SS. 2010/2011-2011/2012

Tipo scuola	A.S. 2011/2012 <sup>(*)</sup>					A.S. 2010/2011				
	Esito Giugno			Esito definitivo		Esito Giugno			Esito definitivo	
	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi
Sec. II grado	63,2	10,3	26,5	88,2	11,8	60,8	11,7	27,5	86,4	13,6
Licei	71,8	5,4	22,8	93,5	6,5	70,3	5,8	23,9	92,5	7,5
Ist. Tecnici	56,1	13,6	30,3	84,7	15,3	54,3	14,8	30,9	83,1	16,9
Ist. Profess.li <sup>(**)</sup>	52,2	18,6	29,2	79,5	20,5	49,4	20,8	29,8	76,8	23,2
Istr. Artistica	60,1	11,4	28,5	86,9	13,1	57,7	12,3	30,0	84,9	15,1

<sup>(\*)</sup> I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili

<sup>(\*\*)</sup> Il dato non comprende gli studenti che sostengono gli esami di qualifica negli istituti professionali.

Spostando l'attenzione sugli studenti con sospensione del giudizio, rispetto all'a.s. 2010/2011 sono diminuiti di un punto percentuale, passando al 26,5% dal 27,5% dell'anno scolastico precedente. Come mostra la Tab.16, in tutti i tipi di scuola la matematica risulta la disciplina in cui gli studenti hanno riportato più insufficienze (46 su 100 studenti con giudizio sospeso), con maggiore criticità nei licei. Gli studenti delle superiori incontrano difficoltà anche nello studio della lingua straniera (30,4% degli studenti con giudizio sospeso), soprattutto coloro che frequentano gli istituti professionali (38,4%).

Tab. 16 – Studenti con sospensione del giudizio per tipo di scuola e per disciplina o gruppi di discipline (per 100 scrutinati) - A.S. 2011/2012

Tipo di scuola	Italiano	Matematica	Lingue straniere	discipl. classiche	discipl. antropologico/umanistiche	discipl. scientifiche	discipl. artistiche	discipline Giurid-econ	discipl. tecniche	discipl. profession-lizzanti
Sec. II grado	13,7	46,1	30,4	13,4	11,7	26,0	4,2	13,7	11,0	3,4
Licei	11,5	48,7	26,6	34,0	12,5	24,4	3,9	1,8	0,5	0,1
Ist. Tecnici	15,1	45,4	30,8	0,4	10,6	26,6	2,1	24,9	23,0	3,5
Ist. Profess.li	14,8	41,4	38,4	0,3	11,0	29,5	1,6	17,6	9,0	10,3
Istr. Artistica	16,7	48,2	28,0	0,1	16,6	20,8	38,0	1,1	4,3	3,1

N.B. La somma dei valori percentuali per disciplina può essere superiore a 100 in quanto uno studente può essere sospeso in giudizio in più discipline.

Tab. 17 – Studenti ammessi alla classe successiva per tipo di scuola e per anno di corso (per 100 scrutinati) - AA.SS. 2010/2011-2011/2012

Tipo di scuola	A.S. 2011/2012 <sup>(*)</sup>				A.S. 2010/2011			
	1° anno	2° anno	3° anno <sup>(**)</sup>	4° anno	1° anno	2° anno	3° anno <sup>(**)</sup>	4° anno
Sec. II grado	83,4	89,4	90,2	91,4	80,9	87,9	88,3	90,0
Licei	90,5	94,1	93,9	96,2	89,4	93,5	92,5	95,1
Ist. Tecnici	79,7	86,3	85,4	88,9	77,4	85,6	83,2	87,5
Ist. Profess.li	74,1	82,6	0,0	83,7	70,0	80,6	0,0	82,3
Istr. Artistica	81,6	89,4	88,0	91,0	79,4	87,0	85,4	89,6

(\*) I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili

(\*\*) Il dato non comprende gli studenti che sostengono gli esami di qualifica negli istituti professionali

La percentuale di alunni che non è stata ammessa a causa di un voto insufficiente nel comportamento è rimasta invariata rispetto al 2010/2011 (0,5%), c'è stato solo un lieve decremento nel primo anno di corso (Tab. 18).

Tab. 18 – Studenti non ammessi alla classe successiva ed agli esami di Stato per insufficienza nel comportamento (per 100 frequentanti) – AA.SS. 2010/2011-2011/2012

Anno di corso	A.S. 2011/2012 <sup>(*)</sup>	A.S. 2010/2011
Sec. II grado	0,5	0,5
1° anno	0,9	1,0
2° anno	0,4	0,5
3° anno <sup>(**)</sup>	0,4	0,4
4° anno	0,4	0,4
5° anno	0,2	0,2

<sup>(\*)</sup> I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili

<sup>(\*\*)</sup> Sono compresi gli studenti che sostengono gli esami di qualifica negli istituti professionali

Gli studenti che non sono stati scrutinati a causa dell'elevato numero di giorni di assenza (non hanno frequentato i tre quarti dell'orario annuale secondo quanto stabilito dal DPR 122/09, art.14) sono pari all'1,4% rispetto all'1,3% dello scorso anno (Tab.19). Il fenomeno è rimasto stabile rispetto all'anno scolastico precedente e concentrato nel primo anno di corso (2,5%), con una tendenza a decrescere negli anni successivi.

Tab. 19 – Studenti non scrutinati per mancata validità dell'anno scolastico per anno di corso (per 100 frequentanti) - AA.SS. 2010/2011-2011/2012

Anno di corso	A.S. 2011/2012 <sup>(*)</sup>	A.S. 2010/2011
Sec. II grado	1,4	1,3
1° anno	2,5	2,4
2° anno	1,2	1,2
3° anno <sup>(**)</sup>	1,2	1,1
4° anno	1,2	1,1
5° anno	0,6	0,5

<sup>(\*)</sup> I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili

<sup>(\*\*)</sup> Sono compresi gli studenti che sostengono gli esami di qualifica negli istituti professionali

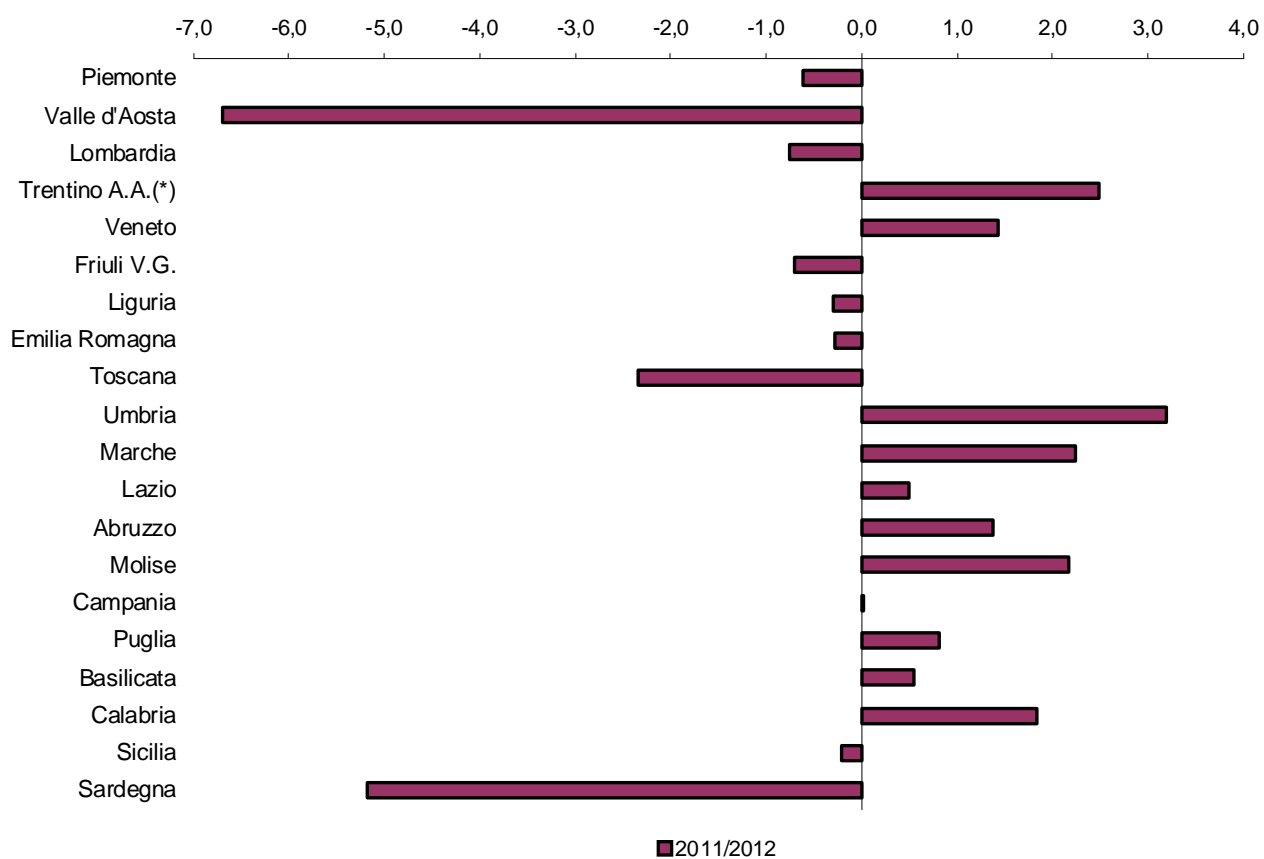
Analizzando la distribuzione territoriale degli scrutini finali l'Umbria risulta la regione con la maggiore percentuale di studenti ammessi alla classe successiva, con un valore pari al 91,4%, mentre la regione Valle d'Aosta evidenzia il minor tasso di ammissione (81,5%), inferiore alla media nazionale di quasi sette punti percentuali (Graf.8). Anche la Sardegna e la Toscana mostrano una significativa selettività, con una percentuale di studenti non ammessi pari rispettivamente al 16,9% e al 14,1% (Tab.20). Dal confronto con l'anno scolastico precedente emerge che la Campania e il Molise sono le regioni in cui l'incremento del tasso di ammissione è stato più sensibile, pari a circa 3 punti percentuali, mentre la percentuale degli ammessi è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2010/2011 nella Valle d'Aosta e in Calabria.

Tab. 20 – Esiti degli scrutini per regione (per 100 scrutinati) - AA.SS. 2010/2011-2011/2012

Regione	A.S. 2011/2012 <sup>(*)</sup>					A.S. 2010/2011				
	Esito Giugno			Esito definitivo		Esito Giugno			Esito definitivo	
	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi
Piemonte	63,3	10,4	26,3	87,6	12,4	62,0	11,3	26,7	86,4	13,6
Valle d'Aosta	56,4	15,0	28,6	81,5	18,5	55,5	15,9	28,6	81,8	18,2
Lombardia	60,5	10,4	29,1	87,5	12,5	57,8	11,7	30,5	86,0	14,0
Trentino A.A. <sup>(*)</sup>	90,7	9,3	0,0	90,7	9,3	80,0	9,9	10,1	88,8	11,2
Veneto	63,6	8,4	28,0	89,7	10,3	61,2	9,6	29,2	88,3	11,7
Friuli V.G.	61,4	10,2	28,4	87,5	12,5	59,8	11,2	29,0	86,3	13,7
Liguria	62,9	10,2	26,9	87,9	12,1	59,9	12,0	28,1	85,6	14,4
Emilia Romagna	63,9	10,0	26,1	87,9	12,1	61,4	11,1	27,5	86,6	13,4
Toscana	58,9	12,3	28,8	85,9	14,1	56,3	12,8	30,9	83,7	16,3
Umbria	67,5	7,5	25,0	91,4	8,6	67,7	7,7	24,6	90,8	9,2
Marche	66,0	8,1	25,9	90,5	9,5	64,9	8,5	26,6	89,8	10,2
Lazio	62,1	10,1	27,8	88,7	11,3	59,1	11,4	29,5	86,2	13,8
Abruzzo	64,0	9,2	26,8	89,6	10,4	62,7	10,4	26,9	88,4	11,6
Molise	66,9	9,0	24,1	90,4	9,6	63,5	8,4	28,1	87,4	12,6
Campania	61,9	11,2	26,9	88,2	11,8	58,1	13,3	28,6	84,8	15,2
Puglia	68,9	10,2	20,9	89,0	11,0	66,7	11,1	22,2	88,1	11,9
Basilicata	63,1	10,7	26,2	88,8	11,2	62,6	11,3	26,1	88,0	12,0
Calabria	66,7	9,4	23,9	90,1	9,9	65,0	9,7	25,3	89,7	10,3
Sicilia	65,3	10,8	23,9	88,0	12,0	62,4	13,0	24,6	85,7	14,3
Sardegna	53,4	15,1	31,5	83,1	16,9	50,4	17,3	32,3	80,5	19,5
Italia	63,2	10,3	26,5	88,2	11,8	60,8	11,7	27,5	86,4	13,6

<sup>(\*)</sup> Per l'a.s. 2011/2012 i risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili

Graf. 8 – Differenze del tasso di ammissione alla classe successiva della regione rispetto al tasso di ammissione nazionale – A.S. 2011/2012



(\*) I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili